



COMUNE DI MARCIANA
Provincia di Livorno
Via Santa Croce, 57030
Tel. 0565/901215, Fax 0565/901076
AREA TECNICA

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
AI SENSI DELLA L.R.T. N. 1/2005 SS.MM.II.**

Oggetto: Regolamento Urbanistico – Adozione ai sensi dell' ex Legge Regionale Toscana n. 1/2005 ss.mm.ii. e della nuova Legge Regionale Toscana n. 65/2014

La sottoscritta Geom. Elena Dini, in qualità di Responsabile del Procedimento per la formazione del Regolamento Urbanistico del Comune di Marciana, nominata con Delibera di Giunta Comunale n. 75 del 16/05/2013, redige il presente documento, così come disposto all'art. 16 della Legge Regionale Toscana n. 1 del 03.01.2005 ss.mm.ii.

Premesso che:

- con delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 29.04.1975 e successiva delibera della Giunta Regionale Toscana n° 9241 del 03/12/1975 è stato approvato il Programma di Fabbricazione;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 65 del 23.12.2002 è stato approvato il Piano Strutturale del Comune di Marciana, ai sensi dell'Art. 36 – “Accordi di Pianificazione” - della L.R. n. 5 del 16.01.1995 e successive modifiche ed integrazioni;
- con delibera del Consiglio Comunale n° 12 del 7/03/2006 si è provveduto ad accogliere le prescrizioni e gli indirizzi espressi dall'Ente Parco - con comunicazione del 24/10/2003 prot. n. 11118 - sul Piano Strutturale;
- con determina n° 8/04 del 08/05/2006 venivano apportate le modifiche richiesta dall'Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano con nota del 12/04/2006 protocollo n° 2609 - pubblicata sul B.U.R.T. n. 22 del 31/05/2006;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 13/12/2007 è stata approvata la Variante al Programma di Fabbricazione per le aree esterne al perimetro dell'Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 28/10/2008 è stata approvata la Variante al Programma di Fabbricazione le aree interne al perimetro dell'Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 08/03/2010 è stato recepito il Piano del Parco (approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 87 del 23.12.2009) nello strumento urbanistico vigente ; detto Piano del Parco ha sostituito ad ogni livello lo strumento di pianificazione vigente di questo Comune;

Dato atto che:

- con delibera di Giunta Comunale n. 75 del 16/05/2013 è stata approvata la Relazione Programmatica, redatta dallo Studio Tecnico Lungani e Pacini di Firenze, nella quale si individuava gli obiettivi da raggiungere nella redazione del Regolamento Urbanistico
- con delibera di Giunta Comunale n. 87 del 03/06/2013 è stato dato avvio del procedimento per la redazione del Regolamento Urbanistico, ai sensi della L.R.T. 1/2005 s.m.i., e per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica del Regolamento Urbanistico, ai sensi della L.R.T. n. 10/2010 s.m.i..

Inoltre con detta Delibera si approvava il Documento Preliminare di Valutazione Ambientale Strategica, redatto dallo Studio Tecnico Lungani e Pacini in conformità alla L.R.T. 10/2010 s.m.i., e si nominava:

- a. quale Autorità Procedente la Giunta Comunale,
 - b. quale Autorità Competente la Commissione per il Paesaggio, composta da: Arch. Beatrice Ragoni, Geol. Fabio Alessandro Magi e Arg. Alessandro Mazzei,
- in data 10/01/2014 prot. 214 il Responsabile Unico del Procedimento dell'Area Tecnica trasmetteva copia del Documento Preliminare di Valutazione Ambientale Strategica ai soggetti competenti in materia ambientale, opportunamente individuati nella Delibera Giunta Comunale n. 87 del 03/06/2013;
 - a seguito dell'invio del Documento Preliminare di Valutazione Ambientale Strategica sono pervenuti a questo Ente i seguenti contributi:
 - Soprintendenza dei Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici ed Etnoantropologici per la provincia di Pisa e Livorno, pervenuto in data 21/02/2014 prot. 1732;
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Regione Toscana, pervenuto in data 12/03/2014 prot. 2434;
 - Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, pervenuto in data 18/03/2014 prot. 2641;
 - ARPAT, pervenuto in data 18/03/2014 prot. 2646;
 - con Verbale del 25/03/2014 ad oggetto: "Conclusioni del provvedimento di verifica di assoggettabilità" l'Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica ha stabilito di assoggettare il Regolamento Urbanistico di Marciana a V.A.S.;
 - con verbale del 11/12/2014 la Commissione Consigliare competente ha espresso parere favorevole ad unanimità sul Regolamento Urbanistico in fase di adozione;
 - in data 18/12/2014 sono state depositate presso l'Ufficio Regionale del Genio Civile le indagini geologico tecniche inerenti il Regolamento Urbanistico in fase di adozione, corredate degli elaborati prescritti, ed è stato assegnato il numero di pratica 2032, così come previsto dall'art.62 della L.R.T. n. 1/2005 ss.mm.ii. e dal suo Regolamento di attuazione in materia (DPGR n.53/R del 2011);

Considerato che:

- Il Regolamento Urbanistico in fase di adozione ha come finalità il perseguimento dei seguenti obiettivi:
 1. riqualificazione e / o completamento del tessuto edilizio esistente residenziale con priorità da legarsi ad esigenza di "Prima casa" per i residenti;
 2. riorganizzazione, qualificazione e completamento del tessuto dei centri edificati esistenti;
 3. recepimento degli standards urbanistici ai sensi dell'articolo 41 quinquies della Legge n. 1150 del 17/08/1942 e ss.mm.ii. e nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 2/04/1968 n. 1444 al fine di adeguare ed ampliare le attrezzature ed i servizi pubblici;
 4. recupero del patrimonio edilizio esistente storico e non e cambi di destinazione d'uso ammessi;
 5. riqualificazione del settore turistico – ricettivo prevedendo incrementi volumetrici:
 - per piccole strutture sia per i posti letto che per attrezzature e servizi;
 - per strutture consolidate per sole attrezzature e servizi;
 - per adeguamenti funzionali relativi ai requisiti di categoria;
 6. riqualificazione e recupero di complessi edilizi o aree caratterizzate da fenomeni di degrado, abbandono, sottoutilizzazione e / o frazionamento edilizio da regolare con apposita Variante e contestale Piano di Recupero;
 7. difesa, razionalizzazione ed incremento delle attività produttive compatibili;
- Il Regolamento Urbanistico in fase di adozione contiene per ogni singolo abitato:
 - a) l'individuazione del perimetro aggiornato dei centri abitati, ai sensi e per gli effetti dell'articolo n° 17, legge 06.08.1967, n. 765, e dell'art. 4, D. Lgs. 30.04.1992, n. 285;

- b) l'individuazione delle aree all'interno del perimetro dei centri abitati, ai sensi dell'articolo n° 17 della Legge n° 765/1967, sulle quali è possibile l'edificazione di completamento o di ampliamento degli edifici esistenti, con particolare riferimento al settore residenziale e alle strutture turistico-ricettive;
 - c) l'individuazione delle aree destinate ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria, nel rispetto degli standards previsti dal D.M. 02.04.1968, n. 1444;
 - d) l'individuazione delle aree, in conformità dell'articolo n° 65, della L.R. n. 1/2005, per le quali, in rapporto alla loro particolare complessità e rilevanza, si può intervenire solo mediante i Piani Attuativi ed in particolare attraverso Piani di Recupero;
 - e) le previsioni di alcune nuove aree residenziali per realizzare "Prime case" all'interno delle U.T.O.E. previste dal Piano Strutturale vigente;
 - f) le infrastrutture da realizzare all'esterno dei centri abitati;
 - g) una specifica disciplina per l'attuazione dei Piani di Recupero già presentati all'Ufficio Tecnico o comunque previsti dalla strumentazione vigente, ai sensi di quanto previsto all'articolo n° 34, comma 3°, delle Norme Tecniche di Attuazione della Variante Generale al Programma di Fabbricazione vigente,
 - h) l'individuazione nell'ex "cava di granito" a Pomonte, di un'area da adibire ad attività artigianale e/o a deposito e stoccaggio di materiali vari;
 - i) la previsione di un Piano di Attuativo di Riqualficazione per l'area "Ex centro servizi", nel centro abitato di Procchio;
 - j) la classificazione delle strade presenti sul territorio comunale e la redazione di uno specifico Regolamento per la gestione delle strade vicinali di uso pubblico e strade definite di "uso pubblico";
 - k) la Normativa specifica per gli interventi su Unità Edilizie all'interno di centri storici riguardanti: "Indicazioni di massima sulle tecniche costruttive e sui materiali da impiegare per interventi su edilizia storica e campionario dei colori ammessi per il restauro delle facciate esterne sull'edilizia storica";
 - l) la redazione di uno specifico Regolamento per l'installazione di strutture precarie;
- Il Regolamento Urbanistico non si configura come riduzione degli standard né modifica del dimensionamento complessivo dello strumento urbanistico vigente;

Verificato che il Regolamento Urbanistico - redatto dallo studio Lungani e Pacini di Firenze - non presenta elementi di incompatibilità con gli strumenti nella pianificazione territoriale di riferimento di cui all'art. 9 della L.R.T. 1/2005 ss.mm.ii.;

Pertanto, per quanto sopra esposto, la sottoscritta ri tiene che sussistono le condizioni per l'adozione del Regolamento Urbanistico secondo le procedure di cui all'art. 17 della L.R.T. n. 1/2005 ss.mm.ii.;

CERTIFICA

Ai sensi dell'art. 16 comma 1 della L.R.T. 1/2005 ss.mm.ii., che il procedimento per l'adozione del Regolamento Urbanistico del Comune di Marciana si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti

ACCERTA

Ai sensi dell'art. 16 della L.R.T. 1/2005 ss.mm.ii., la coerenza del Regolamento Urbanistico del Comune di Marciana in adozione con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all' articolo 9 della L.R.T. n. 1/2005 ss.mm.ii. e precisamente con:

- il Piano di Indirizzo Territoriale Regionale approvato con Delibera Consiglio Regione Toscana n. 72 del 24/07/2007,

- il Piano di Indirizzo Territoriale Regionale adottato con Delibera Consiglio Regione Toscana n. 58 del 02/07/2014,
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 52 del 25/03/2009,
- il Piano Strutturale del Comune di Marciana approvato con 12 del 7/03/2006 e successiva determina n. 8/04 del 08/05/2006,

e con gli ulteriori piani o programmi di settore vigenti, approvati dai soggetti istituzionalmente competenti.

Marciana, 18/12/2014

Il Responsabile Unico del Procedimento

Geom. Elena Dini



A handwritten signature in black ink, appearing to be "E. Dini", written over the right side of the official stamp.